



LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XVIII - novembre 2005

La FUSIE chiede la modifica dell'art. 63 della Finanziaria 2006

ROMA - La Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero -FUSIE - ha predisposto tre emendamenti all'art. 63 della Finanziaria 2006 che riguardano la stampa italiana all'estero. Il primo concerne la richiesta "storica" della FUSIE, relativa ad un congruo aumento dello stanziamento a favore della stampa italiana periodica all'estero, fissato nel 2000 a 2 milioni di euro (4 miliardi di lire). Si tratta di una riparazione doverosa che risponde ad esigenze di equità e al necessario adeguamento dello stanziamento. Il secondo, che peraltro non dovrebbe comportare oneri finanziari aggiuntivi, riguarda la possibilità di portare al 31.12.2005 il termine ultimo per la trasformazione in quotidiano delle testate periodiche italiane all'estero, considerato che alcune di queste testate potrebbero avere già avviato il processo di trasformazione. Il terzo, infine, mira a mantenere inalterato per i quotidiani italiani editi all'estero il trattamento già riconosciuto per gli anni scorsi in via amministrativa dalla Presidenza del Consiglio. Questi emendamenti sono stati inviati al Ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia, in vista di un incontro già fissato, ed illustrati e consegnati al senatore Riccardo Minardo nella sua veste di Presidente del Comitato Italiani all'estero del Senato, dal Presidente della FUSIE Domenico De Sossi, accompagnato dal Segretario generale Giuseppe Della Noce. Il senatore Minardo ha assicurato il suo massimo personale impegno perché siano inclusi nel "maxi-emendamento" che il Governo si appresta a varare, naturalmente con l'intervento autorevole del Ministro per gli Italiani nel mondo.



Molte le manifestazioni per celebrare l'evento Il 28° Anniversario del Centro Abruzzese Marplatense

Erano presenti oltre che le comunità abruzzesi anche i rappresentanti di altre associazioni

(GRTV) Il Centro Abruzzese Marplatense domenica scorsa ha compiuto 28 anni. C'erano in programma diverse iniziative, promosse dall'Associazione: il 29 ottobre, nell'auditorium del Teatro Colon, è cominciata la serata con il gruppo coral del Centro Abruzzese con diverse canzoni italiane, c'erano anche gruppi di ballo tipico dell'Abruzzo. Per ultimo si sono presentati, "I Ragazzi", orchestra tipica italiana, con le canzoni più ascoltate dalla collettività: Lu Maritiello, Ciao Mare, Reginella Campagnola, Zia Terezina, Giliegi Rosa, Ue paesano, ed altri. Il 30 ottobre, nella sua sede si è svolto un pranzo tipico e le celebrazioni del 28° anniversario dell'Associazione, alla presenza delle massime autorità della collettività italiana, nonché gli abruzzesi di Berazategui, nella Provincia di Buenos Aires, e di altri Circoli dell'Argentina.

Senza voler fare facile retorica, uno spettacolo particolare quello cui si è svolto l'altra domenica agli Abruzzesi, di cui sono stati protagonisti "I Ragazzi". E' stata anche la particolarità del pubblico a dare un valore aggiunto al pranzo. Lo spettacolo, infatti, rientrava tra le iniziative organizzate per celebrare il ventottesimo anniversario dell'Associazione, e così in platea erano presenti molti rappresentanti, Presidenti, Consigliere Comites, ecc di vari circoli di nostri concittadini emigrati. E così quando, dopo la bella introduzione con le parole del Dott. Pili, il Presidente Ettore ha dato il benvenuto, così come il Vicepresidente del "Club", e Presidente della Federazione abruzzese in Argentina Giovanni Scenna, parole sentite che hanno emozionato il pubblico presente.

Gustavo Velis/Asitla

E' nato l'Istituto Formazione e Sviluppo Molisani in Argentina

(GRTV) Al fine di rinnovare e favorire il reciproco rapporto di collaborazione fra il Molise e l'Argentina, riaffermando l'impegno con le istituzioni non solo politiche ma anche scolastiche e culturali è stata costituita «I.Fe.S.M.A. - Istituto Formazione e Sviluppo Molisani in Argentina». L'Istituto si relazionerà con entità di analoghe caratteristiche e con interlocutori istituzionali locali come Regione, Province e Comuni e le istituzioni nazionali. Fra i suoi obiettivi vi è quello di favorire lo sviluppo economico fra la Regione Molise e l'estero attraverso l'internazionalizzazione della piccola e media impresa per favorirne la presenza nei mercati dell'America Latina, continente la cui importanza può essere racchiusa nella frase che in questi giorni ha

pronunciato il Presidente brasiliano Luis Inacio Lula da Silva, che ha definito questo secolo nascente come «il secolo dell'America Latina». Ifesma promuoverà conferenze, corsi di perfezionamento, workshop, congressi per la formazione della nuova classe dirigente imprenditoriale, politica e sociale, organizzando incontri e meeting fra imprenditori, concretizzare lo stretto legame che esiste fra Molise e Argentina attraverso l'interscambio di esperienze nei campi del turismo, dell'ambiente, della ricerca delle abitudini della produzione e dello sviluppo integrale.

Per maggiori informazioni:

Presidente Silvia Iacovone
silviaiacovone@ifesma.com -
info@ifesma.com - www.ifesma.com



Antonio Ettore, Presidente degli Abruzzesi di Mar del Plata nel Programma radiofonico La Domenica Italiana di Pasquale Paoletta

La Prima Voce (Argentina)

Festival del Rock italiano solidale a Mar del Plata organizzato dalla gioventù friulana

MAR DEL PLATA\ aise\ - "Il Fogolar Furlán di Mar del Plata ha ricevuto nell'Aula Magna della Facoltà di Diritto dell'Università di Mar del Plata, nell'ambito del programma "Primo Festival Sudamericano di Rock del Friuli Venezia Giulia", tre formazioni musicali italiane di livello internazionale. Nell'ambito di un progetto di solidarietà tra Italia e Argentina, il costo d'ingresso è stato un alimento, destinato ai ragazzi del "Patronato de la Infancia", ente impegnato da anni per i ragazzi bisognosi di Mar del Plata". È l'evento descritto in un articolo pubblicato da La Prima Voce, rivista della gioventù italo argentina di Mar Del Plata.

"Prima ad esibirsi, la banda "Arbe Garbe", gruppo che nasce nel 1994: cacciati per insubordinazione da un gruppo punk-reggae, gli elementi restanti decisero di prendere la strada della musica popolare, mescolata e attualizzata grazie all'uso di ritmi moderni. Lo scopo musicale che gli Arbe Garbe si prefiggono è quindi sia quello di riprendere e riproporre vecchi brani tradizionali (friulani e non), che di proporre di nuovi di propria produzione, che esorcizzino gli anni di acculturazione subita grazie alla musica cosiddetta moderna, ricreando atmosfere di festa estremamente spontanee ed immediate, atmosfere che stanno alla base sia della musica folk che di quella punk e del loro contorno umano. Nascono così le "Arbe Garbe", erbe acide, cattive, cresciute nei fossi, alimentate dalle culture minoritarie, impolverate dalla segatura dei seggiolai manzanesi nei distretti selvaggiamente industrializzati del nordest produttivo a tutti i costi. Le lingue dei testi sono prevalentemente in lingua friulana e beneciana (minoranza slovena del Friuli orientale) e si rifanno all'immaginario crudo, poetico, acido, e anti-autoritario della band.

Il gruppo, forte di un impatto live devastante, diventa in pochi anni il fenomeno più seguito della nuova musica friulana, esibendosi in svariate centinaia di concerti in Friuli, in tutta Italia; all'estero, fra Svizzera, Slovenia, Austria e due indimenticabili tournée in Serbia e Argentina.

Molteplici le collaborazioni con il mondo del teatro (compagnie "Teatri dai Sustui" e "Teatro tra noi") e con il mondo della poesia (collettivo poetico "Trastolons" e Mariangela Gualtieri). Da ricordare la versione in assetto

acustico bandistico, denominato "Bande Garbe", nata per animare le tristissime manifestazioni contro la ancor più triste presenza militare NATO ad Aviano.

Vincitori nel 1998 del Premi Friül, festival friulano per le nuove tendenze musicali, con il progetto blues-maudit "Croz Scizzâz" assieme al poeta Fabian Riz, hanno al loro attivo diverse programmazioni alle trasmissioni radiofoniche "Caterpillar" e "Fuori giri" di RADIO2, Fahrenheit di Radio 3, alcune apparizioni televisive su RAI 2 (Follie rotolanti) e RAI 3 (La storia siamo noi).

Nella primavera del 2001 comincia la collaborazione con Annibale Bartolozzi, direttore artistico dell'etichetta discografica Uprfolkrock, per la quale gli Arbe Garbe firmano un contratto e ri-pubblicano "Jacume!" (Uprfolkrock/Venus - 2001).

Dopo l'incontro-scontro con la discografia, prevale l'innegabile spirito anarchico della band, che nell'inverno 2004 decide di ritornare all'auto-produzione per la pubblicazione del secondo disco, "Iubilaeum" (Tra il di e il fâ - 2004), vincitore della Targa Deganutti, come miglior produzione discografica friulana dell'anno.

Nel novembre 2004, il gruppo affronta un'importante tournée MittelBalkanica, che li porta a suonare a Banja Luka in Bosnia, a Lubiana in Slovenia e a Klagenfurt in Austria, guadagnandosi il favore del pubblico e della critica locale.

Attualmente, il gruppo collabora attivamente alla promozione del progetto educativo Snait, volto alla riqualifica di Ferrari, quartiere disagiato della zona periferica di Buenos Aires.

Altra banda che ha collaborato al progetto "Italia/Argentina", è stata, "Karskj Ovcarij", della regione Friuli Venezia Giulia: si tratta di un gruppo molto legato alle proprie origini, che suona musica tipica del Carso Triestino, e rappresenta sicuramente una novità nello scenario musicale italiano.

"Il nostro genere si può definire etnico balcanico (zone montuose dalla Bosnia alla Grecia e costa dalmata) in versione rock. Cantiamo in lingua croata, sloveno e dialetto sloveno. Suoniamo anche in versione acustica. I temi musicali sono duettati da chitarra elettri-



La gioventù friulana informando sull'organizzazione del Festival

ca e violino". L'ultimo gruppo che ha partecipato è "Jabberwocky", della Lombardia. I componenti suonano ethno-groove, mescolando musica e linguaggi, un vero e proprio "cianciariccio". Ma lo si può definire anche una sorta di "ciarapampa, di lanciavicchio, oppure di ciarlestrone". I bergamaschi Jabberwocky hanno preso in prestito il loro nome dal titolo di un nonsense di Lewis Carroll (l'autore di "Alice nel Paese delle meraviglie"). Amano esibirsi per le strade, ma anche sui palchi, in piazza o nei pozzi.

Si presentano così: "Facciamo ethno-groove, vale a dire un misto di music d'autòr, pankfolkfank, latinblujez, rockstedyhòp".

All'inizio gli Jabberwocky suonavano di tutto, dalla psichedelica alla patchanka. Un periodo raccapricciante, poi vista la lista delle fonti ispiratrici che è possibile trovare (da Ennio Morricone ai Cccp, da Cristina d'Avena a Bob Dylan, da Tom Waits a Mazinga Zeta) alla fine hanno trovato un compromesso: "Los Fabulos Cadillacs e i Calexico sono i nostri gruppi di riferimento".

Negli ultimi cinque anni, gli Jabberwocky hanno accumulato una notevole esperienza dal vivo, esibendosi un po' in tutta Italia e anche all'estero. Ma il conto alla rovescia è già cominciato. All'evento hanno partecipato una numerosissima quantità di giovani italo-argentini e pubblico in generale".

(gustavo velis, aise)

Guillermo Lohfeldt
Gerente de Ventas



RENAULT

Francisco Osvaldo Díaz S.A.

Av. Independencia 2521 - B7600DIJ Mar del Plata - Argentina

Tel.: 0223 495-8008 Int. 207 - Cel. 0223 154008975

www.diazsa.com - E-mail: ventas_mdp@diazsa.com

MOSCIZZA
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia.S.A.C.I.

LUBRAX

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)

Tel/Fax (0223) 489-3132

division.lubricantes@moscizzaredes.com.ar

internet: http://www.moscizzaredes.com.ar

Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Ponte Interscolastico Italo-Argentino Docenti, alunni e nonni insieme coltivano la terra del centro per la terza età di Laguna de los Padres

Gral Pueyrredón - Si è conclusa a Mar del Plata la prima parte del progetto «L'Orto e la Salute». L'iniziativa, promossa dall'Associazione pugliese di La Plata, si è svolta nell'ambito del programma «Ponte Interscolastico Italo-Argentino» realizzato dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Buenos Aires. Sono state presentate e discusse proposte di lavoro e strategie in comune per il proseguo delle attività.



All'iniziativa «L'Orto e la Salute», che prevede la coltivazione di ortaggi da parte di docenti, alunni e nonni presso l'Asilo per Anziani di Laguna de los Padres e la Scuola Agraria N. 1, ha aderito la Scuola italiana di Servizi Sociali «Severina De Lilla»: dodici alunne, tra i 16 e i 18 anni, hanno seminato nella Scuola Agraria N.1 e nell'Asilo per Anziani di Laguna de los Padres. Un progetto di autogestione, che consentirà al centro d'accoglienza per anziani di avere un'autonoma produzione di ortaggi.

Due scuole, due territori... - ha spiegato Nicolas Moretti responsabile del programma «Il Ponte Interscolastico - Un esempio di come si possa interpretare il mondo senza distanze e trovare uno stesso spazio da condividere. Crediamo che il Ponte - ha aggiunto Moretti - ci permetta di aumentare i nostri legami di sensibilità con coloro che oggi desiderano incontrare nella scuola dei valori e delle iniziative per la comunità. Il Ponte Interscolastico ha questo ruolo.

Passaporto per gli Usa. Ecco le nuove regole per i cittadini italiani

ROMA - A partire dalla scorsa settimana potranno recarsi negli Stati Uniti nell'ambito del Visa waiver program (in esenzione dal visto) per turismo o per affari, fino a un massimo di 90 giorni, i cittadini italiani che possiedono un passaporto a lettura ottica rilasciato entro e non oltre la data del 25 ottobre 2005 o che possiedono un passaporto a lettura ottica con foto digitale emesso a partire dal 26 ottobre 2005. In poche parole i passaporti a lettura ottica rilasciati dal 15 aprile 1998 al 25 ottobre 2005 rimangono idonei ai fini del "Programma Viaggio senza Visto" per l'America fino alla loro scadenza. Chi invece richiede il passaporto per andare negli Usa a partire dal 26 ottobre 2005 deve avere quello con foto digitale. I cittadini che hanno bisogno del nuovo passaporto devono specificare tale esigenza sul Modello 308 alla voce "Annotazioni" allegando due fotografie formato 4X4 con sfondo bianco e stampate su carta fotografica (non saranno accettate fotografie digitali). Nel caso in cui l'ufficio passaporti della questura di competenza non sia ancora tecnicamente pronto per rilasciarlo è necessario comunque richiedere il visto. Il costo del libretto rimane invariato. La Polizia di Stato ricorda che queste regole valgono anche per i minorenni. Già dal 26 ottobre 2004 tutti coloro che, neonati compresi, devono andare in America devono essere in possesso di passaporto individuale a lettura ottica o dal 26 ottobre 2005 con foto digitale.

(Prof. Borsani, Direttore)

Asociacion Cultural Piemontese di Rafaela

Rafaela - Sono numerose le attività in programma per i prossimi mesi da parte dell'Asociacion Cultural Piemontese di Rafaela. Come tutti gli anni, nel mese di novembre, si terrà la presentazione di un'opera in lingua piemontese: questa sarà la volta di 'Salon da bal Pinerolo', a firma della Compagnia di Teatro Dilettante in Lingua Piemontese. Artisti e autori dell'opera saranno gli alunni della Scuola Parloma Piemontèis, che reciteranno nel principale teatro della città.

Il Coro Piemontese di Rafaela, invece, si esibirà con "Piemont ant èl Cheur" a Rafaela Sunchales, Cordoba e Buenos Aires, cantando nelle scuole e nella casa di riposo della città. I membri del gruppo si esibiscono nelle diverse occasioni indossando i costumi d'epoca tipici del Piemonte. Ci sarà poi la Compagnia di Tradizione Popolare Piemontese, affiancata dal Corpo di Ballo Giovanelli, di cui il sodalizio di Rafaela si dice "fiero" per il fatto che riesce ad avvicinare i più giovani alla conservazione delle tradizioni.

Domenica 13 novembre, i più golosi potranno prendere parte a una manifestazione gastronomica intitolata "Maranda Sinoira per gli Amici", che intende far rivivere l'antica abitudine degli antenati di proporre una rassegna di tutti i piatti tipici della tradizione contadina.

Vescovo italico per Río Gallegos

Buenos Aires - Juan Carlos Romanin nuovo vescovo di Río Gallegos. Papa Benedetto XVI ha conferito l'incarico della diocesi al sacerdote salesiano, 51 anni, attualmente Direttore della comunità salesiana di Mar del Plata. Il Pontefice ha accettato, di contro, la rinuncia, presentata per ragioni d'età, dell'attuale vescovo monsignor Alejandro Antonio Buccolini.

La notizia, come è prassi, è stata resa pubblica in contemporanea a Roma e Buenos Aires. Nella capitale bonaerense l'annuncio è stato reso dal nunzio apostolico monsignor Adriano Bernardini.

Padre Juan Carlos Romani è nato nella località di Sarandí, nella provincia di Buenos Aires, il 4 novembre del 1954. Suo padre, Carlos Romanin, aveva "militato" nella Juventud Obrera Católica (JOC). Da giovane Romanin ha frequentato l'Oratorio Centenario Don Bosco, di Avellaneda, dove ha compiuto i suoi studi secondari presso l'Istituto salesiano de Bernal, entrando presso a far parte della Sociedad Salesiana de San Juan Bosco. Ha ricevuto la formazione sacerdotale e ha compiuto il corso di studi in Filosofia e Teologia nei seminari de La Plata e Buenos Aires (Villa Devoto). Ha dichiarato la sua prima professione di fede il 31 gennaio del 1971 e la professione perpetua il 21 dicembre del 1978. Il 24 ottobre del 1981, nel medesimo Oratorio Centenario che

lo aveva accolto da piccolo è stato ordinato sacerdote dal vescovo di Comodoro Rivadavia, monsignor Argimiro Daniel Moure.

La diocesi di Río Gallegos, che ha la sua sede nella capitale della provincia di Santa Cruz, è nata il 10 di aprile del 1961, per volontà di Papa Giovanni XXIII. Comprende tutto il territorio delle province di Santa Cruz e Tierra del Fuego, con una superficie totale di 265.614 chilometri quadrati e una popolazione di 298.000 abitanti (secondo il censimento del 2001), di cui si stima che l'80 per cento siano cattolici.



Rimini ricorda Fellini a 12 anni dalla scomparsa

RIMINI - La Fondazione Fellini insieme al Comune di Ravenna, in occasione dell'anniversario della morte del grande regista ha organizzato un omaggio al maestro e alla sua opera. Il 30 ottobre, giornata in cui ricorreva il dodicesimo anniversario della scomparsa, presso il cinema Fulgor della città romagnola, è stato presentato il film "Ciao, Federico!" backstage che il regista svedese Gideon Bachmann ha realizzato sul set del "Satyricon", nel 1969. A questo documento, inedito per Rimini, è stato fatto seguire "Pier Paolo Pasolini, un ricordo", a cura dell'Archivio Pier Paolo Pasolini di Bologna, su un intellettuale che con Fellini ha avuto un intenso scambio culturale e una profonda collaborazione, del quale il 2 novembre ricorrevano i trent'anni della morte. E' stata inoltre allestita la mostra "Amarcord. Fantastica Rimini", al Museo Fellini, che presenta una ventina di disegni, su personaggi amarcordiani e schizzi di scena prestati per l'occasione da Rita e Norma Giacchero (collaboratrici di Fellini); foto di Davide Minghini sui set di Amarcord; la sceneggiatura dattiloscritta in una delle prime stesure, quando Amarcord ancora si intitolava "Il borgo". Il tutto organizzato in una scenografia che mira a far rivivere l'atmosfera di quella Rimini immortalata dal regista. Rimini inoltre, a fine novembre, vedrà il convegno "Il mio Fellini",

nel corso del quale è stato consegnato il Premio della Fondazione Fellini, nata nel 1995 per espressa volontà di Maddalena Fellini, sorella del regista (morta nel maggio 2004) e presieduta da Pupi Avati. Federico Fellini, scomparso a Roma il 31 ottobre 1993, nell'arco di quasi quarant'anni - da Lo sceicco bianco del 1952 a La voce della luna del 1990 - ha disegnato in decine di lungometraggi una piccola folla di personaggi memorabili. Definiva se stesso "un artigiano che non ha niente da dire, ma sa come dirlo". Ha lasciato opere indimenticabili, graffianti, ricche di satira ma anche velate di una sottile malinconia. Il titolo di uno dei suoi più celebri film - La dolce vita - è diventato un topos citato, in lingua italiana, in tutto il mondo. Nato in una famiglia borghese di Rimini il 20 gennaio 1920 (la madre, Ida Barbiani, romana di origine, era casalinga, il padre, Urbano, un commerciante di alimentari originario di Gambettola, vicino a Cesena), manifestò il suo talento come caricaturista già al tempo del liceo classico, che frequentava a Rimini, sua città natale. Nel 1938 aveva iniziato una collaborazione con giornali e riviste (fra cui "La Domenica del Corriere", il settimanale "420" dell'editore fiorentino Nerbini e il "Marc'Aurelio") come disegnatore di vignette e autore di brevi prose. A neanche 20 anni, nel gennaio 1939, decideva così di trasferirsi



a Roma, ufficialmente col pretesto di frequentare la facoltà di Giurisprudenza. Qui il giovane Federico iniziò a frequentare il mondo dell'avanspettacolo e della radio. È nella capitale che fa conoscenza con personaggi a quel tempo già noti, come Aldo Fabrizi, Ermínio Macario, Marcello Marchesi. Inizia a scrivere copioni e gag di sua mano.

STAGE: 19 discendenti friulani provenienti da Sud America, Australia e Sud Africa in Italia

(GRTV) E' giunto a Trieste da qualche giorno un gruppo di 19 giovani discendenti da famiglie di origine giuliana ed istriana che soggiorerà a Trieste per due settimane, con un intenso programma di attività formative e culturali organizzato dall'Associazione Giuliani nel Mondo, con il finanziamento della Regione. Si rinnova come ogni anno l'iniziativa di offrire ad alcuni corregionali che vivono oltreoceano l'esperienza diretta del patrimonio artistico e della vita economica ed istituzionale della regione dalla quale le loro famiglie sono emigrate. I partecipanti hanno tra i 20 ed i 28 anni e provengono in prevalenza dall'Argentina, ma anche dal Venezuela e dall'Uruguay. Due risiedono in Australia ed in Sudafrica. Visiteranno insieme istituzioni locali, strutture universitarie, enti di ricerca scientifica, centri di documentazione e cultura, aziende e luoghi significativi per la storia locale, numerose località del Friuli Venezia Giulia, e ciascuno potrà anche incontrare parenti e conoscenti che risiedono in regione. Giovedì 28 ottobre saranno a Udine, visiteranno la sede del Servizio regionale Identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero (SILCE) ed incontreranno il direttore del Servizio, dott. Marco Stolfo.

A Catania il benvenuto a 27 emigrati

Catania - Sono 27 gli emigrati siciliani in Argentina che, grazie al sostegno dell'Assessorato provinciale alle Politiche Sociali di Catania, sono tornati nella terra d'origine per un soggiorno di un mese. Fra di loro alcuni non tornavano da oltre cinquant'anni; altri, figli o nipoti di emigranti, non avevano mai visitato la Sicilia. Provenivano da Mar Del Plata, Buenos Aires, Rosario e, ieri mattina, sono stati accolti nei locali del Centro direzionale Nuovaluce dall'Assessore alle Politiche Sociali Francesco Seminara, dal consigliere Angelo Valastro e dal dirigente del settore Giovanni Ferrera. "Vi porgo il benvenuto anche a nome del presidente Raffaele Lombardo, assente perché impegnato al Parlamento Europeo di Strasburgo - ha affermato l'Assessore Seminara - e sono veramente lieto di avervi qui. Ritengo sia molto importante rinsaldare il legame con alcuni rappresentanti dell'altra Sicilia, quella composta da persone costrette a trovare fortuna lontano da casa, e che oggi con la loro emozione ci ripagano degli sforzi compiuti per concretizzare questo loro sogno". Seminara ha quindi ringraziato il consiglio provinciale per aver stanziato queste somme in bilancio e per l'impegno profuso

in tal senso. "Ed è stata tanta la gratitudine espressa dai nostri connazionali, in un italiano forse un po' zoppicante, alla consegna del medaglione ricordo con il logo dell'Ente, che assieme alla cena di gala che sarà organizzata dalla Provincia, con i prodotti tipici siciliani ed alla foto ricordo scattata ieri mattina, andrà a far parte del loro baule dei ricordi". Ma l'impegno dell'amministrazione provinciale per tenere vivi i rapporti con i siciliani all'estero non comincia oggi. Fra le iniziative già realizzate c'è il corso di lingua italiana a Buenos Aires, la costruzione di una scuola per emigrati, l'istituzione di un'antenna commerciale in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero, il corso di alfabetizzazione informatica, il primo convegno dell'Associazione di Argentini svoltosi in Sicilia, la partecipazione alla settimana dei siciliani in Argentina, festeggiata per la prima volta lo scorso settembre. "Sono state tutte occasioni - ha spiegato Seminara - per ricordare agli emigranti che fanno tutt'ora parte della nostra comunità e che intendiamo sostenerli nei percorsi di ricongiungimento familiare ma anche di avvio di scambi culturali e commerciali con la Sicilia".

La Regione Lazio premia i migliori sportivi dell'anno

ROMA - E' stata una vera e propria carrellata di campioni quella che è intervenuta il 31 ottobre a Roma, presso il Foro Italico, per la seconda edizione del secondo premio "Atleta dell'anno 2004 della regione Lazio". L'evento, organizzato dall'Asi (Alleanza sportiva italiana) con il patrocinio dell'assessorato regionale alla cultura, sport e cultura (per la quale non era presente alcun rappresentante) ha premiato atleti e dirigenti che nella scorsa stagione si sono particolarmente distinti per meriti agonistici, di solidarietà e di educazione sportiva.

Il riconoscimento di miglior testimonial sportivo, per essersi ridotto lo stipendio volontariamente pur di tornare a giocare con la "sua" Lazio, è andato a Paolo Di Canio, il quale ha ricevuto il premio con grande soddisfazione dichiarando: "Sono davvero onorato di essere stato premiato insieme a degli atleti veri, che rappresentano i valori più profondi dello sport; questi aspetti, invece, nel calcio, da un certo punto in poi cominciano a venire meno." Gli "atleti veri" di cui parla Di Canio sono delle vere e proprie stelle nelle loro discipline, a partire dalle atlete della nazionale di pallanuoto femminile Francesca Conti, Tania Di Mario e Martina Miceli, che l'anno scorso hanno vinto l'oro alle Olimpiadi di Atene.

Tra gli atleti a cui a Roma è stato attribuito il premio "Atleta dell'anno 2004 della regione Lazio", c'erano, tra gli altri, il calciatore della Roma Daniele De Rossi (assente per motivi personali) il pugile Vincenzo Cantatore, che il 26 novembre disputerà nella capitale l'incontro per il titolo mondiale dei pesi massimi leggeri (evento per il quale Cantatore ha dato appuntamento a tutti gli appassionati, ndr); Elisa Bianchi ed Elisa Santoni, due delle ragazze della squadra di gin-

nastica argento ad Atene e oro ai recenti Mondiali di Baku (Azerbaijan).

Nell'ambito "Atleta dell'anno 2004 della regione Lazio", per la categoria dirigenti, sono stati premiati Claudio Perruzza (Segretario generale federazione rugby) e Giuseppe Capua (Presidente della commissione antidoping Figc). Infine, nella categoria giornalisti, il premio è andato a Marco Mazzocchi e a Stefano Pantano.

Accordo di collaborazione tra le Università di Bari e di Mendoza

BARI - E' stato firmato un accordo di collaborazione internazionale fra l'Università Nacional De Cuyo Mendoza, (Argentina) e l'Università di Bari. Accordo concluso con l'intervento del Dr. Antonio Peragine, presidente del C.R.A.T.E. (Centro Regionale Assistenza e Tutela degli Emigranti) di Bari che era stato interessato dall'Università argentina ed in particolare dal Cav. Geronimo Misino, corregionale pugliese di Risceglie e presidente della Società Dante Alighieri di Mendoza.

Il protocollo d'intesa è stato firmato dai rispettivi rettori: Maria Victoria Gomez de Erice (Mendoza) e Giovanni Girone (Bari). Le parti concordano di promuovere le azioni tendenti allo sviluppo congiunto di progetti di carattere accademico, scientifico e culturale, per il beneficio di entrambe le istituzioni. L'accordo avrà la durata di cinque anni.

I diversi campi di cooperazione, i termini, le condizioni, i procedimenti esecutivi di ogni progetto che sarà avviato, verranno fissati

mediante accordi specifici fra le parti. Per la sottoscrizione degli accordi il Rettore dell'Università Nazionale De Cuyo ha delegato le Facoltà di Filosofia e Lettere, di Scienze Politiche, di Giurisprudenza, di Arti e Disegno, di Scienze Mediche, di Odontologia, di Scienze Agrarie, di Scienze Economiche, di Ingegneria, di Educazione Elementare e Speciale, di Scienze applicate alla industria.

Stringere un rapporto di collaborazione anche con l'Università argentina rientra in un progetto più ampio dell'Università barese. Il Magnifico Rettore, Prof. Girone, è anche Presidente del Centro Interuniversitario per la Ricerca e la Cooperazione con l'Europa Orientale e Sud Orientale (CIR-CEOS- associazione di circa 50 Università dei Paesi dell'Europa dell'Est). La firma dell'accordo - ha spiegato Girone- rappresenta la realizzazione di una aspirazione sempre presente e segna un momento storico nella vita dell'Ateneo barese, che contribuisce a far scrivere pagine importanti di storia per la città e la Regione Puglia. E' un accordo che può costituire un modello di collaborazione istituzionale futuro con Università di altri Paesi del mondo.



ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR EL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocempdp@yahoo.com.ar

Direttore:

Prof. Gustavo Velis

Redazione:

Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)

Vanesa De Lisi

Santiago Cueto

Mauro Belleggia

Gabriela Ritorno

Delfina Cantatore

Disegno Web: Pablo Cordoba

Fotografía: Marcelo Petrolia

Amministración General: Gustavo Delisi



Corrispondenti in Italia:

Prof. Pasquale Bianchi

Gorgio Nicoletti (Trento)

Dr. Lorenzo Verri (Génova)

Ivano Mantecca (Bergamo)

Egle Pasquali (Roma)

Daniel Petrolia (Sicilia)

Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

* della Federazione di Società Italiane di mar del Plata e zona

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

Campania: a primavera si insedia la nuova Consulta Emigrazione

NAPOLI - Si sono concluse il 30 ottobre le prime operazioni che porteranno, nella prossima primavera, all'insediamento della nuova Consulta dell'Emigrazione della Regione Campania. Ogni associazione campana presente all'estero, ha infatti già provveduto ad eleggere i propri delegati, nella proporzione di 1 ogni 100 iscritti, che parteciperanno ai Congressi nazionali che si svolgeranno nei rispettivi Paesi di residenza. "Ogni congresso - spiega il Giovanni Fanzini, segretario della Consulta regionale dell'emigrazione - avrà come fine principale quello di eleggere il Consultore che dovrà rappresentare, in seno alla Regione, le esigenze della comunità campana di appartenenza. In questo momento, dopo le assemblee, le varie associazioni stanno provvedendo ad inviare il relativo verbale alla Regione che, in occasione del direttivo della Consulta in carica, previsto per il 25 novembre, verrà ratificato. Sempre in questa occasione, verranno fissate le date per i congressi in cui verranno eletti i nuovi consultori". Anche le associazioni e i patronati in Italia devono provvedere ad indicare i loro rappresentanti in seno alla Consulta. Sono infatti 14 i componenti della Consulta scelti in Italia e 16 quelli nominati dalle comunità campane all'estero, per un totale di 30 membri, compreso il presidente nella figura dell'assessore all'Emigrazione. Prosegue intanto l'intensa attività della Regione dedicata ai correzionali nel mondo. Il 14 novembre



avrà infatti inizio il secondo corso di "Agenti dell'emigrazione campana" riservato a nove giovani di origine campana laureati in materie economiche. "Per un mese - spiega Fanzini - questi neolaureati saranno ospiti della Regione e avranno l'opportunità di seguire un corso di formazione, sia presso le aziende sia in aula, con l'obiettivo di diventare dei referenti, degli 'agenti', appunto, della Campania presso le nazioni di appartenenza con l'obiettivo di attivare rapporti commerciali". Anche se la Regione intende "investire" sul patrimonio presente all'estero, rappresentato dai giovani di origine campana, non dimentica i campani della terza età. Dal 13 al 20 dicembre, 50 campani provenienti da tutto il mondo, torneranno nella loro terra per visitare i luoghi di origine e conoscere le potenzialità di una regione che non dimentica l'Altra Campania nel mondo.

Regione Umbria

Umbri nel "Piano emigrazione 2005"

All'incontro, che si terrà a Perugia, saranno presenti 19 cittadini umbri residenti a Toronto e Montreal



Perugia - Un gruppo di umbri residenti in Canada sarà ricevuto martedì prossimo dalla presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti. All'incontro, che si terrà a Perugia, saranno presenti 19 cittadini umbri residenti a Toronto e Montreal, che soggiogneranno in Umbria dal 5 al 12 novembre per un soggiorno socio-culturale.

L'iniziativa, prevista dal "Piano emigrazione 2005", è volta a rafforzare il legame tra gli umbri residenti all'estero e la loro terra di origine.

Durante il periodo di permanenza in Umbria gli anziani ospitati visiteranno i maggiori centri d'arte e seguiranno un corso organizzato dall'università della terza età su tematiche relative alla salute degli anziani.

4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate

Ciampi rivolge "un commosso pensiero a tutti gli italiani che hanno immolato la vita per il bene supremo della Patria"

ROMA - Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione del 4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate, ha inviato alle Forze Armate un messaggio nel quale, dopo avere rivolto "un commosso pensiero a tutti gli italiani che hanno immolato la vita per il bene supremo della Patria, per la nostra libertà, per l'edificazione di uno Stato democratico e repubblicano, per la salvaguardia della pace tra i popoli", sottolinea che i soldati, marinai, avieri e carabinieri d'Italia sono "custodi di una antica tradizione di valori, civiltà, cultura ed amore della pace che oggi siete chiamati a proteggere, sia in Patria, sia nei molti paesi stranieri ove operate con coraggio, spirito di sacrificio ed abnegazione". "Con la sospensione del servizio obbligatorio di leva - prosegue Ciampi -, il Paese ha affidato a voi, che avete volontariamente e liberamente scelto di servire in armi, la dife-

sa della Patria, la salvaguardia delle libere istituzioni e la realizzazione della pace e della sicurezza, in conformità alle determinazioni delle organizzazioni internazionali di cui l'Italia fa parte. Siate, dunque, sempre degni del giuramento di fedeltà prestato". "Per quanto diuturnamente fate, dimostrando all'Italia ed al mondo il vostro altissimo grado di efficienza, preparazione, organizzazione e professionalità - così conclude Ciampi il suo messaggio - tutta la Nazione vi è particolarmente vicina e profondamente grata. Quale rappresentante dell'Unità Nazionale e Capo delle Forze Armate, porgo a voi tutti, uomini e donne in uniforme, il mio sincero ed affettuoso saluto. Viva le Forze Armate. Viva l'Italia".

(Inform)



A & A Elaboración de vinos finos artesanales

Para regalos empresariales u ocasiones especiales
Tel. (0223) 4670381 - Cel.: 156 846650

mail: xeneizes@copefaro.com.ar
Mar del Plata

Tutte le azioni verranno supportate dall'elaborazione di una newsletter

Il piano, iniziato da un anno, è stato presentato dal Comune in Provincia di Pescara con una durata quinquennale

Pescara - E' stato presentato lunedì mattina, nella sede della Regione Abruzzo a Pescara, il "Progetto Emigranti", un'iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale di Abbateggio per creare un canale preferenziale con i tanti abruzzesi residenti all'estero. Insieme al Presidente del Consiglio Regionale Marino Roselli, c'erano il sindaco del Comune di Abbateggio Antonio Di Marco e la responsabile del progetto Antonella Perlino. Il piano, iniziato da un anno, è stato presentato dal Comune in Provincia di Pescara con una durata quinquennale, e prevede - dopo un monitoraggio che comincerà con i singoli abbatteggiani emigrati all'estero - di procedere con gli altri 304 Comuni abruzzesi.

Gli interventi del progetto potranno attirare capitali nell'area locale attraverso il turismo. Ma anche avviare un'adeguata politica di esportazioni di prodotti tipici, promuovendo una partecipazione attiva degli emi-

granti nelle attività culturali, economiche e imprenditoriali del paese, attraverso l'utilizzo dei moderni sistemi telematici.

Si comincerà con la costituzione di un'associazione di abbatteggiani nel mondo, l'istituzione di un registro degli abbatteggiani residenti all'estero, la creazione di uno sportello informativo a tutto campo e l'attivazione del portale www.abbateggio.info in italiano, inglese e francese, dove l'idea è quella di creare una sorta di Consiglio Comunale all'estero on line.

Tutte le azioni verranno supportate dall'elaborazione di una newsletter per gli emigranti e le loro associazioni. Tra le iniziative prese in esame ci saranno conferenze, nonché corsi di alfabetizzazione e formazione in lingua italiana. Per domani, invece, è in programma la visita di una delegazione abruzzese, guidata da Marino Roselli, per l'incontro a Roma con il Ministro per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia.

La domanda di partecipazione potrà essere consegnata a mano o spedita con raccomandata A/R

Sardegna: borse di studio per gli emigrati



Cagliari - E' stato bandito dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna un concorso per l'attribuzione di nove borse di studio a favore dei figli degli emigrati, da usufruire nelle Università sarde o presso altre istituzioni scolastiche della Sardegna.

Il concorso è rivolto ai laureati che non abbiano ancora compiuto il 35° anno di età, che non abbiano usufruito negli anni precedenti di borse di studio concesse dalla Regione o siano beneficiari, per l'anno accademico di riferimento, di altre borse di studio. Le borse di studio sono suddivise in tre borse di studio dell'importo di 10.000 Euro ciascuna per gli emigrati sardi residenti in una Regione italiana diversa dalla Sardegna e sei pari a 11.600 Euro ciascuna per coloro che risiedono in un Paese estero.

La domanda di partecipazione, corredata da fotocopia del documento d'identità, potrà essere consegnata a mano o spedita con raccomandata A/R, entro il 29 novembre 2005 all'indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda - viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari.

In onda da oggi fino al 4 novembre

"Los tanos" su Rai Educational

Roma - Rai Educational, per la serie "Un mondo a colori", dedica tre puntate ai Los tanos, abbreviativo di napolitanos, ovvero agli italiani emigrati in Sud America chiamati così perché assimilati tutti ai napoletani, indipendentemente dalla loro provenienza. La trasmissione, in onda da oggi fino al 4 novembre, alle 9.45 su Rai Due, indagherà le vicende degli italiani che, nel secondo dopoguerra, partirono per il Sud America in cerca di fortuna.

La contrazione di napolitanos allude alla forte componente meridionale degli emigranti, ma anche alla scaltrezza, alla capacità di arrabattarsi in ogni circostanza. Usata per molto tempo in modo anche un poco sprezzante - verso questa gente che per uscire dalla miseria si dannava nel lavoro e nei momenti di riposo aveva come sacro obiettivo costruirsi una casa - è diventata poi più affettuosa, man mano che i tanos cominciarono a costruirsi un ritaglio di benessere. Le loro prime avventure i tanos le hanno vissute nel porto di Buenos Aires: La Boca, una Genova del Sud America. Lì gli italiani costruivano casette di legno e lamiera, e poi le dipingevano con gli avanzi di vernice che trovavano sulle navi.



Curato da Valeria Coiante, Marco Sabatini e Maria Sardu, "Un mondo a colori" si occupa dei processi d'interazione tra le culture di etnie diverse e in particolare del fenomeno dell'integrazione in Italia e dei suoi riflessi nelle comunità di accoglienza. Ogni puntata si articola in inchieste, testimonianze e reportage e costituisce una sorta di osservatorio permanente sulla convivenza di identità e istanze culturali diverse.

Pascual PAOLETTA presenta

La Domenica Italiana

"Siempre junto a la Juventud Italiana"
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Italia N° 2112

TEL: 475-4612 o 476-0330

Varato il catamarano turistico "Regina Australe" del cantiere navale *Federico Contessi*

MAR DEL PLATA – Varato il catamarano turistico "Regina Australe" nel cantiere navale Federico Contessi y Cia fondato e guidato dalla famiglia di San benedetto del Tronto emigrata nel '49. Federico Contessi sbarcò a Mar del Plata a sedici anni. Non ancora ventenne fondò il suo primo cantiere navale che poi prese il nome attuale: impresa della quale continua ad essere il presidente.

Il "Regina Australe" è la nuova imbarcazione nata proprio in un momento difficile per l'industria navale argentina. E' "un chiaro esempio di fede, di sforzo e di volontà nel continuare a lavorare e di mantenere aperta la fonte di lavoro", sottolinea il periodico dei marchigiani "Il Picchio" in un articolo a firma di Aldo Mecozzi, proprio in anni in cui sono state numerose le imprese che hanno intrapreso la strada dei licenziamenti o addirittura "abbassato le serrande in modo definitivo".

Il cantiere, specializzato in pescherecci, ha questa volta varato una imbarcazione di tutt'altro genere: con essa le imbarcazioni sono salite a 99. Ed è "sicuramente l'opera



più importante costruita dal cantiere". Lo stesso Contessi ha spiegato al giornale che "questa costruzione ci ha consentito di conservare operativa la nostra ditta e i nostri dipendenti occupati in un'epoca in cui non avevamo purtroppo ordini di fabbricazione. Siamo molto orgogliosi di poter offrire

questa nuova alternativa nell'ambito del turismo alla città di Mar del Plata. Ci auguriamo che il "Regina Australe" sia valorizzato da tutti gli abitanti di qui in modo che possa restare definitivamente in questa magnifica costa marplatense". Al varo della nave presenti autorità comunali, provinciali, nazionali ed esponenti della politica, l'imprenditoria e dirigenti della comunità italiana insieme ad un numero pubblico. Presente anche una delegazione italiana di Ischia guidata dal sindaco Giuseppe Brandi.

Congratulazioni da parte del primo cittadino della città argentina Daniel Katz che ha messo in risalto l'opera di Contessi e della sua famiglia.

Il "Regina Australe" con una capacità massima di 400 persone nei tre livelli di coperte ed ambienti arredati con lusso, inizierà ad operare sin dalla prossima stagione estiva dal porto di Mar del Plata con delle gite turistiche, eventi gastronomici, riunioni istituzionali. (Inform)



A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata.
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para los italianos. Asocíate a nuestra institución para realizar actividades dentro de la colectividad italiana

Contactate : ajim2004@hotmail.com

Mauro Bellegia 155190642

Vicepresidente

Gustavo Delisi 155361869

Presidente

www.laprimavoce.com.ar



"HOTEL MOLISE"
Abierto todo el año



SERVICIO DE CAFETERIA
ATENCIÓN PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata
(A mts. de la Peatonal y Playa)
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar